

Confartigianato Benessere: “Scegliere gli imprenditori in regola”

L'emergenza sanitaria da coronavirus impone comportamenti di massima cautela anche nella scelta dei servizi alla persona. E ripropone l'importanza di rivolgersi a operatori in regola con le norme di settore sia dal punto di vista della formazione obbligatoria sia per quanto riguarda i requisiti igienico-sanitari dei locali nei quali l'attività viene svolta.

È il caso delle attività legate alla cura del corpo, come le imprese dei settori acconciatura ed estetica.

Confartigianato Benessere ribadisce che gli imprenditori sono da sempre tenuti a rispettare le prassi stabilite per legge al fine di evitare la trasmissione di patogeni o agenti contaminanti e, oltre alle norme previste a livello nazionale, seguono percorsi di formazione specifici per adeguarsi ai protocolli igienico-sanitari imposti dalle ASL territoriali.

*«I saloni di acconciatura ed i centri estetici sono i luoghi in cui vengono maggiormente rispettate le misure di igiene e sicurezza, a beneficio nostro e della nostra clientela – commenta **Enrico Frea**, rappresentante territoriale degli Acconciatori di Confartigianato Cuneo e presidente regionale Acconciatori di Confartigianato Piemonte – La nostra attività è soggetta a norme stringenti, sia di livello nazionale che regionale/provinciale, che impongono non solo la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione di strumenti e attrezzature, ma anche l'igienizzazione dei locali e degli ambienti specifici di lavoro».*

*«Le misure di sicurezza adottate dalle imprese del settore – commenta **Luca Crosetto**, presidente provinciale Confartigianato Cuneo – costituiscono una garanzia per i clienti, non solo in*

presenza di emergenze di tipo sanitario. E questo deve rappresentare una costante e precisa indicazione a scegliere con consapevolezza ed evitare di affidarsi a soggetti che operano abusivamente, in locali non adibiti allo scopo e in assenza dei requisiti professionali previsti dalla legge».